

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-625	del 19/07/2023
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di Accordo di collaborazione scientifica (non oneroso) con il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna per l'analisi dei dati relativi ai rilievi di monitoraggio topografico e sedimentologico del litorale emiliano-romagnolo.	
Proposta	n. PDTD-2023-631	del 17/07/2023
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	De Munari Eriberto	
Struttura proponente	Ctr Sistemi Idrici	
Dirigente proponente	Lucchini Daniela	
Responsabile del procedimento	De Nigris Nunzio	

Questo giorno 19 (diciannove) luglio 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di Accordo di collaborazione scientifica (non oneroso) con il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BiGeA) dell'Università di Bologna per l'analisi dei dati relativi ai rilievi di monitoraggio topo-batimetrico e sedimentologico del litorale emiliano-romagnolo.

RICHIAMATI:

- la L.R. n. 44 del 19/4/1995 che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale che prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale che prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- l'art. 16 della L.R. n. 13 del 29/7/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" il quale prevede che "l'Agenda istituita ai sensi della legge regionale 19 aprile 1995, n. 44 (Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenda regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna) è ridenominata Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia", (nel seguito denominata Arpae) a decorrere dal 1/01/2016;
- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenda;
- la D.D.G. n. 171 del 30/12/2022 "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2023-2025,

del Piano Investimenti 2023-2025, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2023, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2023”;

- la D.D.G. n. 172 del 30/12/2022 "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2023";
- la D.D.G. n. 27 del 05/11/2020 che approva la sottoscrizione del Protocollo d'intesa con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse;

PREMESSO:

- che, con Delibera della Giunta regionale n. 75 del 19/7/2021, sono state trasferite alla Direzione Tecnica di Arpae le competenze in materia di monitoraggio costiero e supporto alla gestione della costa (organizzazione e sviluppo del monitoraggio topobatimetrico e sedimentologico del litorale emiliano-romagnolo, analisi dei fattori che concorrono alla dinamica del litorale, supporto alla Regione e agli Enti locali competenti per l'individuazione delle linee di intervento più idonee a garantire la difesa della costa, sviluppo e implementazione del monitoraggio della dinamica costiera);
- che la Direzione Tecnica di Arpae è titolare di un incarico da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento delle di attività di caratterizzazione dei sedimenti e attività di monitoraggio morfologico, sedimentologico e ambientale nell'ambito dell'intervento “4S2B705 - comuni vari - mitigazione del rischio da ingressione marina e da erosione costiera – messa in sicurezza di tratti critici del litorale dell'Emilia-Romagna - Progettone 4” (Delibera n. 1753 del 02/11/2021);
- che, tra i compiti affidati alla Direzione Tecnica nell'ambito del suddetto incarico, sono previste attività di “Monitoraggio morfologico e sedimentologico e ambientale delle spiagge dopo l'intervento” che consentiranno di rendere disponibili dati topo-batimetrici e granulometrici relativi sia alle spiagge oggetto di intervento, che all'intero litorale regionale;
- che Arpae effettua, inoltre, il monitoraggio regionale periodico dei movimenti verticali del suolo nella zona di pianura attraverso l'analisi interferometrica dei dati satellitari, riguardante anche la zona costiera del territorio regionale;

PREMESSO INOLTRE:

- che l'Arpae svolge abitualmente attività nel campo del monitoraggio costiero e ha sviluppato competenze e conoscenze nell'ambito delle modalità di esecuzione dei rilievi e dell'elaborazione dei dati;
- che il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (di seguito BiGeA) svolge analisi e studi nel campo della geologia marina e dei processi costieri, in particolare studi sedimentologici e morfologici in ambito costiero;
- che, nel 2013, è stata sottoscritta tra Arpae e l'Università di Bologna, una convenzione (rep. n. 12 prot. n. 201 del 25/02/2013) nell'ambito di un incarico conferito dalla Regione Emilia-Romagna ad Arpa con DGR n. 200/2012 del 27/02/2012 recante “Integrazione della Deliberazione n. 2161 del 27/12/2010 ad oggetto: Quinta campagna di rilievo della rete topo-batimetrica del litorale emiliano-romagnolo e seconda campagna sedimentologica del litorale emiliano-romagnolo”;
- che, nel 2018, è stata sottoscritta tra i due Enti sopra citati una convenzione per l'analisi dei dati derivanti dai rilievi di monitoraggio topobatimetrico e sedimentologico condotti sul litorale emiliano-romagnolo nell'ambito del progetto “C.I. 4S2F304 – 08IR132/G3 Comuni vari – Messa in sicurezza di tratti critici del litorale regionale emiliano-romagnolo mediante ripascimento (Progettone 3)” (determina n. 1000 del 07/12/2018);
- che tali collaborazioni hanno avuto come prodotti alcune pubblicazioni che rappresentano un riferimento per la Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda l'evoluzione morfologica e sedimentologica della costa regionale;

CONSIDERATO:

- che l'ambito di comune interesse per lo studio e l'analisi dei fenomeni naturali, in particolare degli ambienti marini-costieri, può essere di stimolo per una collaborazione tra le Parti da attuarsi nel reciproco scambio di materiale, metodologie e conoscenze;
- che l'interazione culturale e operativa tra le istituzioni coinvolte, le quali vantano, ciascuna nei propri settori, significative tradizioni che possono sinergicamente completarsi, potrà apportare importanti e reciproci vantaggi;

- che Arpa e BiGeA, di comune accordo, ritengono opportuno sottoscrivere uno specifico Accordo di collaborazione ed hanno, quindi, concordato uno schema, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, finalizzato a disciplinare le attività di collaborazione scientifica durante le fasi di analisi dei dati derivanti dai rilievi di monitoraggio topo-batimetrico e sedimentologico condotti sul litorale emiliano-romagnolo, per lo studio dell'evoluzione del litorale e della relativa vulnerabilità all'erosione costiera e all'ingressione marina, tenendo anche conto delle analisi interferometriche di dati satellitari disponibili nella zona costiera;
- che la realizzazione, in collaborazione tra i due Enti, delle attività oggetto del nuovo Accordo consentirà di valorizzare al meglio le potenzialità tecnico scientifiche, le ricerche, le esperienze svolte, i sistemi di relazione e di divulgazione degli Enti sottoscrittori;
- che ciascuna Parte sosterrà i costi correlati allo svolgimento delle proprie attività per il raggiungimento degli obiettivi della collaborazione oggetto dell'Accordo;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che l'Accordo di collaborazione decorrerà dalla data di sottoscrizione e terminerà il 31/12/2027, con possibilità di proroga previo accordo scritto tra le Parti prima della scadenza;
- che dalla sottoscrizione dell'Accordo non deriva alcun onere economico per Arpa;

RITENUTO:

- pertanto, opportuno approvare e sottoscrivere con il BiGeA dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna l'Accordo, allegato sub A, avente ad oggetto attività di collaborazione scientifica durante le fasi di analisi dei dati derivanti dai rilievi di monitoraggio topo-batimetrico e sedimentologico condotti sul litorale emiliano-romagnolo finalizzati allo studio dell'evoluzione del litorale e della relativa vulnerabilità all'erosione costiera e all'ingressione marina, tenendo anche conto delle analisi interferometriche di dati satellitari disponibili nella zona costiera;
- di individuare quali responsabili scientifici i seguenti collaboratori:
Dott.ssa Flavia Sistilli, ing. Nunzio De Nigris e ing. Maurizio Morelli, dell'Unità mare e costa della Direzione Tecnica di Arpa;
Dott. Marco Marcaccio, dell'Unità Monitoraggio stato ambientale acque sotterranee della Direzione Tecnica di Arpa;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del CTR Sistemi Idrici, Dott.ssa Daniela Lucchini, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della l. 241/1990, è l'ing. Nunzio De Nigris, dell'Unità mare e costa della Direzione Tecnica di Arpae;

DETERMINA

1. di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, l'Accordo tra Arpae e Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali (BIGeA) dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per una collaborazione scientifica durante le fasi di analisi dei dati derivanti dai rilievi di monitoraggio topo-batimetrico e sedimentologico condotti sul litorale emiliano-romagnolo finalizzati allo studio dell'evoluzione del litorale e della relativa vulnerabilità all'erosione costiera e all'ingressione marina, tenendo anche conto delle analisi interferometriche di dati satellitari disponibili nella zona costiera;
2. di dare atto che l'Accordo di collaborazione decorrerà dalla data di sottoscrizione e terminerà il 31/12/2027, con possibilità di proroga previo accordo scritto dalle Parti prima della scadenza;
3. di individuare quali responsabili scientifici i seguenti collaboratori: Dott.ssa Flavia Sistilli, ing. Nunzio De Nigris, ing. Maurizio Morelli, Dott. Marco Marcaccio;
4. di dare atto che dalla sottoscrizione dell'Accordo non deriva alcun onere economico per Arpae.

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Eriberto de' Munari

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

l’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna – Direzione Tecnica, di seguito denominato Arpae, P.IVA e C.F. 0429086370, rappresentata dal Dott. Eriberto de’ Munari, Direttore Tecnico, a ciò autorizzato dal vigente regolamento sul decentramento amministrativo di Arpae, approvato con D.D.G. n. 87/2017, che elegge domicilio presso la sede Arpae Direzione Tecnica di Bologna, Largo Caduti del lavoro, 6 – 40122 Bologna,

E

il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, nel seguito denominato BiGeA, P.IVA IT01131710376 e C.F. 80007010376, con sede a Bologna in Piazza di Porta San Donato 1, rappresentato dal Direttore Prof. Alessandro Chiarucci, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera della Giunta di Dipartimento del 11/07/2023,

VISTI

- la L.R. 19 aprile 1995 n. 44 che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l’art. 5 comma 2 della medesima legge regionale, che prevede che “per l’adempimento delle proprie funzioni, attività o compiti, l’ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo acque, aria, ambiente”;
- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che all’articolo 16 rinomina questo ente “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna” (acronimo Arpae) estendendone le competenze;
- la D.D.G. n. 27 del 05/11/2020 che approva la sottoscrizione del Protocollo d’intesa con l’Alma Mater Studiorum Università di Bologna, per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse;

PREMESSO CHE

- il Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell’Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (di seguito BiGeA) svolge analisi e studi nel campo della geologia marina e dei processi costieri, in particolare studi sedimentologici e morfologici in ambito costiero;
- con D.D.G. n. 75 del 19/7/2021 sono state trasferite alla Direzione Tecnica di Arpae le competenze in materia di monitoraggio costiero e supporto alla gestione della costa (organizzazione e sviluppo

del monitoraggio topobatimetrico e sedimentologico del litorale emiliano-romagnolo, analisi dei fattori che concorrono alla dinamica del litorale, supporto alla Regione e agli Enti locali competenti per l'individuazione delle linee di intervento più idonee a garantire la difesa della costa, sviluppo e implementazione del monitoraggio della dinamica costiera);

- l'ambito di comune interesse per lo studio e l'analisi dei fenomeni naturali, in particolare degli ambienti marini-costieri può essere di stimolo per una collaborazione tra le Parti da attuarsi nel reciproco scambio di materiale, metodologie e conoscenze;
- la Direzione Tecnica di Arpae è titolare di un incarico da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento delle attività di caratterizzazione dei sedimenti e attività di monitoraggio morfologico, sedimentologico e ambientale nell'ambito dell'intervento "4S2B705 - comuni vari - mitigazione del rischio da ingressione marina e da erosione costiera – messa in sicurezza di tratti critici del litorale dell'Emilia-Romagna - Progettone 4" (Delibera n. 1753 del 02/11/2021);
- tra le attività affidate alla Direzione Tecnica di Arpae, nell'ambito del suddetto incarico, sono previste attività di 'Monitoraggio morfologico e sedimentologico e ambientale delle spiagge dopo l'intervento';
- nell'ambito del monitoraggio si renderanno disponibili dati topo-batimetrici e dati granulometrici relativi sia alle spiagge oggetto di intervento e che all'intero litorale regionale;
- Arpae effettua, inoltre, il monitoraggio regionale periodico dei movimenti verticali del suolo nella zona di pianura attraverso l'analisi interferometrica dei dati satellitari, e ciò riguarda anche la zona costiera del territorio regionale;

RILEVATO

- che Arpae svolge abitualmente attività nel campo del monitoraggio costiero e ha sviluppato le competenze e conoscenze nell'ambito delle modalità di esecuzione dei rilievi e nell'ambito dell'elaborazione dei dati;
- che nel 2013 è stata sottoscritta, tra Arpae e l'Università di Bologna, una convenzione (rep. n. 12 prot. n. 201 del 25/02/2013) nell'ambito di un incarico conferito dalla Regione Emilia-Romagna ad Arpa con Deliberazione della Giunta Regionale n. 200/2012 del 27/02/2012 recante 'Integrazione della Deliberazione n. 2161 del 27/12/2010 ad oggetto: 'Quinta campagna di rilievo della rete topobatimetrica del litorale emiliano-romagnolo e seconda campagna sedimentologica del litorale emiliano-romagnolo;
- che nel 2018 è stata sottoscritta tra i due Enti sopra citati una convenzione per l'analisi dei dati derivanti dai rilievi di monitoraggio topobatimetrico e sedimentologico condotti sul litorale emiliano-romagnolo nell'ambito del progetto "C.I. 4S2F304 – 08IR132/G3 Comuni vari – Messa in sicurezza

di tratti critici del litorale regionale emiliano-romagnolo mediante ripascimento (Progettone 3) (determina n. 1000 del 07/12/2018);

- che tali collaborazioni hanno avuto come prodotti alcune pubblicazioni che rappresentano un riferimento per la Regione Emilia-Romagna per quanto riguarda l'evoluzione morfologica e sedimentologica della costa regionale:
 - Margherita Aguzzi, Flavio Bonsignore, Nunzio De Nigris, Maurizio Morelli, Tiziana Paccagnella, Claudia Romagnoli, Silvia Unguendoli (2016) – Stato del litorale emiliano-romagnolo al 2012. Erosione e interventi in difesa. I quaderni di Arpae;
 - Margherita Aguzzi, Rosalia Costantino, Nunzio De Nigris, Maurizio Morelli, Claudia Romagnoli, Silvia Unguendoli, Enrica Vecchi (2020) – Stato del litorale emiliano-romagnolo al 2018. Erosione e interventi in difesa. I quaderni di Arpae;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Oggetto dell'accordo

Oggetto dell'accordo è la collaborazione scientifica durante le fasi di analisi dei dati derivanti dai rilievi di monitoraggio topo-batimetrico e sedimentologico condotti sul litorale emiliano-romagnolo, e finalizzati allo studio dell'evoluzione del litorale e della relativa vulnerabilità all'erosione costiera e all'ingressione marina, tenendo anche conto delle analisi interferometriche di dati satellitari disponibili nella zona costiera.

Il programma delle attività e le modalità di espletamento sarà concordato dai referenti scientifici. BiGeA effettuerà congiuntamente ad Arpae Direzione Tecnica le analisi dei parametri granulometrici e tessiturali e l'elaborazione di relativi grafici e mappe. Le analisi verranno eseguite a partire dai dati rilevati da Arpae Direzione Tecnica sul litorale regionale nell'ambito del suddetto progetto.

Le Parti collaboreranno alla redazione di una relazione in cui verranno presentate le attività svolte ed i risultati dello studio.

Articolo 2 Referenti

I referenti tecnico-scientifici della collaborazione oggetto del presente accordo sono:

- per Arpae – Direzione Tecnica la Dott.ssa Flavia Sistilli, l'Ing. Nunzio De Nigris, l'Ing. Maurizio Morelli e il Dott. Marco Marcaccio;
- per BiGeA la Prof.ssa Claudia Romagnoli.

Articolo 3 Modalità di attuazione della collaborazione

Le attività oggetto del presente accordo troveranno svolgimento presso le sedi di entrambe le Parti. Arpae – Direzione Tecnica e BiGeA realizzeranno la suddetta collaborazione avvalendosi delle rispettive unità di personale, coinvolte nelle attività oggetto del presente accordo, nonché utilizzando le proprie dotazioni strumentali.

Potranno partecipare alle attività collaboratori in genere, quali assegnisti di ricerca, dottorandi, titolari di borsa di studio/ricerca.

In ogni caso, ognuna delle Parti provvederà, in base alla legislazione vigente, alla formazione ed informazione delle unità di personale che frequenteranno le rispettive sedi sulle procedure interne e sugli eventuali rischi specifici, pur restando a carico degli enti di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

Articolo 4 Costi

Per il raggiungimento degli obiettivi della collaborazione oggetto del presente accordo ciascuna Parte sosterrà i costi correlati allo svolgimento delle proprie attività.

Articolo 5 Consulenze esterne

Per il corretto svolgimento dell'attività oggetto del presente accordo, Arpaè potrà affidare l'esecuzione di consulenza a terzi.

Articolo 6 Durata

Il presente accordo decorrerà dalla data di sottoscrizione e terminerà il 31/12/2027, con possibilità di proroga previo accordo scritto dalle Parti prima della scadenza.

Articolo 7 Trattamenti dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni (sia su supporto cartaceo che informatico e digitale), relativi all'espletamento di attività in qualunque modo riconducibili al presente accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Articolo 8 Diritti di accesso alle conoscenze

Ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà intellettuale relativa al proprio Background. Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo, gratuito, senza diritto di sub-licenza, limitato alla durata e allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, al Background dell'altra Parte che risulti necessario. Qualsiasi accesso al Background per ragioni diverse da quelle sopra indicate, dovrà essere negoziato con accordo separato.

Articolo 9 Riservatezza

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle Pubbliche Amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili, di cui le Parti verranno in possesso durante lo svolgimento delle attività di ricerca oggetto del presente accordo, dovranno essere considerate riservate.

E' fatto divieto alle Parti di modificare, pubblicare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dallo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

Le Parti si impegnano a far rispettare, da tutto il personale coinvolto, la riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 10 Risultati

Nell'ipotesi in cui lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo porti a risultati che possano formare oggetto di diritti di privativa, il regime dei risultati sarà quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire diversa ripartizione della titolarità sulla base di un'accertata diversità dell'importanza del contributo prestato da ciascuna Parte al conseguimento del risultato inventivo. Le Parti concorderanno in un accordo separato le condizioni relative alla modalità di protezione, di ripartizione degli oneri e dei proventi derivanti dallo sfruttamento e le regole per la tutela e difesa dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati di proprietà congiunta.

Nel corso dello svolgimento delle attività, ciascuna Parte è tenuta a comunicare prontamente all'altra Parte il conseguimento di risultati suscettibili di protezione tramite titolo di privativa, al fine di consentire l'adozione di opportune misure di tutela degli stessi.

Ciascuna Parte potrà procedere autonomamente al deposito in Italia della domanda volta ad ottenere la corrispondente privativa, previa comunicazione all'altra Parte, da effettuarsi almeno 45 giorni prima del deposito della domanda, e avendo in ogni caso cura di indicare nella stessa l'altra Parte come contitolare.

Articolo 11 Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti concorderanno congiuntamente i contenuti e le modalità di disseminazione e pubblicazione dei risultati della ricerca, fatto salvo l'interesse alla tutela dei risultati che possano essere oggetto di titolo di privativa.

Nell'ipotesi di risultati realizzati e costituiti da contributi delle Parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni Parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi, ricerche e prove sperimentali, dandone opportuna comunicazione all'altra Parte, fatto salvo l'interesse alla tutela dei risultati che possano costituire oggetto di titolo di privativa, e avendo cura in ogni caso di acquisire l'autorizzazione dell'altra Parte qualora tali pubblicazioni.

Articolo 12 Recesso e risoluzione

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente accordo ovvero di risolverlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte mediante raccomandata con avviso di ricevimento ovvero PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo: dirgen@cert.arpa.emr.it, con preavviso di almeno 2 (due) mesi.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di attività già eseguita.

Articolo 13 Forza maggiore

Ciascuna Parte si obbliga ad informare prontamente l'altra Parte dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore che non consentano il regolare svolgimento delle attività di cui al presente accordo, per

impossibilità sopravvenuta, e si obbliga, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti. La circostanza di forza maggiore dovrà, comunque, essere sempre provata.

Articolo 14 Uso dei segni distintivi

L'eventuale utilizzazione del nome e/o dei segni distintivi di ciascuna delle Parti è consentita previa autorizzazione scritta del rispettivo titolare del segno.

In particolare, per quanto riguarda i segni distintivi dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna è consentita solo previa autorizzazione del Rettore e per quanto riguarda i segni distintivi del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali è consentita solo previa autorizzazione del Direttore.

Articolo 15 Definizione delle controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dal presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile conciliare la controversia in questo modo, le Parti nominano quale foro competente quello di Bologna.

Articolo 16 Comunicazioni

Ai fini del presente accordo, le Parti stabiliscono che le comunicazioni ufficiali reciproche dovranno essere effettuate mediante PEC (Posta Elettronica Certificata):

- Arpae – Direzione Tecnica dirgen@cert.arpa.emr.it
- BIGEA bigea.dipartimento@pec.unibo.it

anticipate via email, in via riservata alle persone sotto elencate:

- Arpae – Direzione Tecnica
 - Responsabili scientifici: Dott.ssa Flavia Sistilli fsistilli@arpae.it; ing. Nunzio De Nigris ndenigris@arpae.it; ing. Maurizio Morelli mauriziomorelli@arpae.it; Dott. Marco Marcaccio mmarcaccio@arpae.it;
 - Responsabile amministrativo: Dott.ssa Olivia Casanova ocasanova@arpae.it
- BIGEA
 - Responsabile scientifico: Prof.ssa Claudia Romagnoli claudia.romagnoli@unibo.it
 - Responsabile amministrativo: Dott.ssa Annunziata Coppola bigea.contratti@unibo.it

Articolo 17 Clausola generale

Il presente accordo sostituisce, ad ogni effetto, ogni precedente intesa tra le Parti con riferimento al suo oggetto, scritti o orali che siano.

Qualsiasi modifica al presente accordo sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione di entrambe le Parti.

Per quanto non eventualmente previsto nel presente accordo le Parti si impegnano a instaurare delle trattative al fine di definire secondo buona fede gli aspetti che vengano di volta in volta in rilievo.

Articolo 18 Registrazione e spese

Il presente accordo è sottoscritto in forma digitale in conformità al disposto dell'art. 15 Legge 241/1990 s.m.i.. Le spese di bollo sono assolte dal BiGeA in modalità virtuale ai sensi del DM 17/06/2014.

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 – tariffa parte II del D.P.R. n. 131/86. Le spese di registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Agenzia Regionale per la Prevenzione,
l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna
Direzione Tecnica

Il Direttore Tecnico
Dott. Eriberto de' Munari
FIRMATO DIGITALMENTE

Dipartimento di Scienze Biologiche,
Geologiche e Ambientali

Il Direttore
Prof. Alessandro Chiarucci
FIRMATO DIGITALMENTE